

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4453 del 07/09/2021
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ART. 16 - L.P.R. S.R.L. - DICHIARAZIONE DI DECADENZA DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA ALLA DITTA PRO.GE.SPORT S.R.L. CON ATTO 08/04/2005 N. 4669 PER LA PERFORAZIONE DI UN POZZO PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), LOCALITÀ MOLINO FAVA, AD USO INDUSTRIALE (IGIENICO-SANITARIO, IRRIGAZIONE AREE VERDI ED ALIMENTAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - PISCINE) E ARCHIVIAZIONE ISTANZA PC/07/227052 DEL 10/09/2007 - PROC. PC03A0153 - SINADOC 22392/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4591 del 07/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ART. 16 – L.P.R. S.R.L. - DICHIARAZIONE DI DECADENZA
DELL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA ALLA DITTA PRO.GE.SPORT S.R.L.
CON ATTO 08/04/2005 N. 4669 PER LA PERFORAZIONE DI UN POZZO PER LA
DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA IN COMUNE DI
RIVERGARO (PC), LOCALITÀ MOLINO FAVA, AD USO INDUSTRIALE
(IGIENICO-SANITARIO, IRRIGAZIONE AREE VERDI ED ALIMENTAZIONE
IMPIANTI SPORTIVI - PISCINE) E ARCHIVIAZIONE ISTANZA PC/07/227052
DEL 10/09/2007 - PROC. PC03A0153 – SINADOC 22392/2021.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attua-

zione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n. 69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17/02/2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- con atto 08/04/2005 n. 4669 il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Trebbia e Taro di Piacenza della Regione Emilia-Romagna ha rilasciato alla ditta PRO.GE.SPORT S.r.l. (C.F. e P.I.V.A. 01269300339), ai sensi dell'art. 16 del R.R. 41/2001, la richiesta autorizzazione alla perforazione di un pozzo in Comune di Rivergaro (PC), Località Pereto, su terreno identificato al Foglio 21, Mappale 87 (poi soppresso) – codice procedimento PC03A0153;
- con nota del 29/04/2005 la summenzionata ditta PRO.GE.SPORT S.r.l ha comunicato al suddetto Servizio Regionale che la ricerca di acqua sotterranea mediante il pozzo di cui trattasi ha dato esito negativo e che, pertanto, non si è proceduto all'inserimento della colonna filtrante dichiarando così conclusa la ricerca medesima autorizzata con il succitato atto n. 4669/2005;
- con istanza del 03/09/2007 (pervenuta al Servizio Tecnico Bacino Trebbia e Taro di Piacenza della

Regione Emilia-Romagna il 07/09/2007 ed assunta al protocollo regionale il 10/09/2007 con il n.. PG/07/227052) la già menzionata ditta PRO.GE.SPORT S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione ad effettuare la ricerca di acqua sotterranea mediante la perforazione di un pozzo in Comune di Rivergaro, Località Molino Fava su terreno identificato al Foglio 21, Mappale 579 – attribuito medesimo codice di procedimento PC03A0153;

- che dalla visura camerale si evinche che la ditta PRO.GE.SPORT S.r.l. ha cessato la propria attività ed è stata cancellata in data 07/03/2013;
- in data 05/08/2021 tecnici di questo Servizio hanno effettuato un sopralluogo presso i luoghi sopra indicati verbalizzando che sul Foglio 21, Mappali ex 87 e 579 non esiste alcun pozzo, come da dichiarazione del Sig. Gianluca Marchesini (dipendente della ditta LPR S.r.l. che ha sottoscritto il verbale del sopralluogo in parola);
- successivamente, con nota datata 05/08/2021 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 123276) la ditta LPR S.r.l., con sede in Comune di Agazzano (PC), Strada Rivasso n. 37 (C.F. e P.I.V.A. 00270530330), nuova proprietaria dello stabilimento "RIVER PARK" sito in Comune di Rivergaro, Via Meucci n. 327 (su terreno censito al N.C.T. del medesimo Comune al foglio 21, mappale 579) ha dichiarato, in riferimento alla succitata istanza protocollo n. 227052/2007, che non è stato realizzato alcun pozzo;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di dare atto** che sul terreno, ora di proprietà della ditta **LPR S.r.l.**, con sede in Comune di Agazzano (PC), Strada Rivasso n. 37 (C.F. e P.I.V.A. 00270530330), ubicato in Comune di Rivergaro (PC) e censito al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio 21 Mappali ex 87 e 579 non esiste nessun pozzo, nè quello autorizzato con atto regionale 08/04/2005 n. 4669 nè quello richiesto con istanza del 03/09/2007 (assunta al protocollo regionale il 10/09/2007 con il n.. PG/07/227052);
2. **di dichiarare**, pertanto, decaduto il succitato atto di autorizzazione alla perforazione n. 4669 del 08/4/2005 e non più procedibile la suddetta istanza assunta al protocollo regionale con il n.. PG/07/227052 del 10/09/2007;
3. **di disporre**, di conseguenza, la chiusura del procedimento PC03A0153 e l'archiviazione del relativo fascicolo;
4. **di provvedere alla notifica** del presente atto nei termini di legge;
5. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
6. **di rendere noto** che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.

190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae;

7. *di dare, infine, atto* che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

La Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.ssa Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.